



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPettorATO

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale Repressione Frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale Repressione Frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto ministeriale 4 luglio 2014, n. 7270, con il quale si è provveduto al riparto della dotazione organica in profili professionali ed alla distribuzione dei posti tra la sede centrale e gli Uffici territoriali e Laboratori dell'Ispettorato, ai sensi dell'art. 7 comma 5 del D.P.C.M. 105/2013;

VISTO il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 2481, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha assunto la denominazione di Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

VISTO il D.P.C.M. 8 febbraio 2019, n. 25, Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo 2019 – 2021, adottato con D.M. 4.3.2019, n. 2429;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

VISTO il proprio decreto n. 474 dell'11 giugno 2018, con il quale sono stati individuati i criteri per l'espletamento delle procedure di mobilità volontaria interna tra le sedi dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA la nota n. 8326 del 6 giugno 2019, con la quale, ai sensi dell'art. 8 del decreto n. 474 dell'11 giugno 2018, è stata indetta la procedura di mobilità volontaria interna al Laboratorio di Catania per 1 posto di assistente di laboratorio di area II presso la sede dirigenziale di Catania, riservata esclusivamente al personale appartenente all'organico del citato Laboratorio;

VISTO il decreto n. 10857 del 18 luglio 2019, pubblicato sul sito Internet del Mipaaf, con il quale è stata nominata la Commissione incaricata di esaminare le istanze relative alla procedura di mobilità volontaria interna al Laboratorio di Catania, indetta con la citata nota n. 8326 del 6.6.2019;

VISTI gli atti trasmessi dalla Commissione esaminatrice, in particolare la graduatoria degli aspiranti al trasferimento formulata dalla Commissione sulla base dei criteri definiti dal decreto n. 474 dell'11 giugno 2018 e delle indicazioni fornite con la nota medesima, nonché riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

DECRETA

Articolo 1

E' approvata la seguente graduatoria nell'ambito della procedura di mobilità volontaria interna al Laboratorio di Catania, per un posto di assistente di laboratorio - area II, presso la sede dirigenziale di Catania, indetta, ai sensi dell'art. 8 del decreto n. 474 dell'11 giugno 2018, con nota n. 8326 del 6 giugno 2019:

Laboratorio ICQRF di Catania – sede dirigenziale di Catania

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	N. POSTI	N.	NOME E COGNOME	PUNTI
II	Assistente di laboratorio	1	1	Maria RIINA	23,90
			2	Antonio Giorgio PIRRELLO	23,70

Articolo 2



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

Il candidato Maria Riina, classificatosi al primo posto nella graduatoria di cui al precedente art. 1, è dichiarato vincitore.

Articolo 3

La suddetta graduatoria è suscettibile di revisione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/00, nonché degli eventuali rilievi sui punteggi assegnati fatti pervenire dagli interessati al Capo dell'Ispettorato, ai sensi e nei termini previsti dall'art. 1, comma 5, del decreto n. 474 dell'11 giugno 2018.

Il trasferimento, in attuazione della presente procedura di mobilità, verrà effettuato a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nel sito Internet del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

Avverso il presente atto è proponibile ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria ai sensi dell'articolo 63 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il Capo dell'Ispettorato
Stefano Vaccari

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005 (CAD)